

Scena IX.

Sab.

Sabina, ed Aquilio

Semerario!

e tu ardisci di parlar mi da-

mor: neti ramenti qual sei tu qual'io sono. amore ag-

Agu:

-guaglia qualunque differenza il mio rispetto mi fe ta-

-cer fin ora al fin tu parti; e nell' ultimo istante mi ri-

Sab.

duco a scoprir, ch'io sono amante. Colpe vole è l'affetto oltrag-